

Gemona.

— Le feste di domenica.

8. — I lavori di preparazione alle grandi feste che il 18 corrente Gemona darà nella circostanza dell'inaugurazione del ricordo a Umberto I, e della luce elettrica, continuano silenziosamente.

Fra breve verrà diramato alle autorità cittadine, del distretto e della provincia, l'invito di partecipare a tali feste, contenente una copia del programma dei festeggiamenti, che vi trascriviamo:

Ore 7. Musica per le vie della città, sparò di bombe in cantello; 8.30. Ricevimento delle Autorità alla stazione;

9. Riunione delle Rappresentanze dei comuni e delle Associazioni alle scuole femminili;

9.30. Corteo dalle scuole femminili alla Loggia municipale.

10. Inaugurazione del Ricordo a Re Umberto. Discorso commemorativo.

11. Colazione nella sala consigliare offerta dal comitato alle autorità intervenute.

12. Visita ai Monumenti cittadini.

13. Inaugurazione della bandiera e fanfara delle scuole in piazza Vittorio Emanuele.

13.30. Festa degli alberi alle falde del Glemina.

15. Banchetto nel teatro sociale (gentilmente concesso) con concerto musicale.

17. Inaugurazione dell'illuminazione elettrica. Concerti musicali delle bande di Gemona ed Artegna.

18. Faro luminoso ed incendio del castello a cura del cav. Arturo Malguzzi.

18.30. Grande fiaccolata da piazza Vittorio Emanuele alla stazione.

20. Serata di gala al teatro Sociale. Opera « La Traviata ».

Per la circostanza verrà pubblicato un numero unico, che conterrà scritti di argomento cittadino alcune incisioni, ed un *chicche* che raffigurerà il nuovo palazzo delle scuole.

Verranno messe in vendita anche delle cartoline ricordo.

Qualche giorno prima il sindaco cav. A. Strolli, farà affiggere un patriottico manifesto invitante tutta Gemona a partecipare alle feste.

Tolmezzo

— Cooperativa carnica di credito?

Corre voce che si stiano facendo attive pratiche per addivenire alla costituzione di una Cooperativa di credito la quale, appoggiata ad un potente istituto bancario udinese, eserciterà le seguenti operazioni: depositi, sconto e riscatto cambiali, cambio e servizio assegni.

Eliminata la speculazione capitalistica, colla fissazione del tasso massimo (5 p. 0/0) da darsi al capitale sociale, il nuovo istituto potrà sostenere vittoriosamente la concorrenza con qualsiasi altra Banca della regione.

Quanto vantaggio alla industria, all'agricoltura ed al commercio carnico la nuova cooperativa possa portare non v'ha chi non veda.

Raccogliamo quindi ben volentieri la notizia in attesa d'una precisa conferma.

Ampezzo

— Echi del fallimento Nigris.

Il 19 corr. qui sulla via principale si procederà alla vendita, a pubblico incanto, delle merci (bottiglie di vini e liquori) e di mobili del compendio del fallimento di Nigris Osvaldo.

Arta

— A proposito del Consorzio medico Arta-Zuglio.

In relazione alla corrispondenza di martedì, circa lo scioglimento del Consorzio medico Arta-Zuglio siamo informati che il Consiglio sanitario provinciale non ha dato ancora nessun voto in merito, perchè non conosce la deliberazione del Comune di Zuglio.

Vito d'Asio

— I funerali del medico di Pielungo.

Ci scrivono da Pielungo 7: Oggi con un tempo orribile e chiaro luogo i funerali del compianto nostro medico Dr. Dino della Chiave, che riuscirono una prova di stima e di riconoscenza verso l'egregio Professionista. Notai nel mesto corteo il conte Cecconi che volle a sue spese fossero fatti i funerali, il sindaco di Vito d'Asio sig. Marcuzzi il perito Sostero, il farmacista di Pinzano Zanier in rappresentanza anche del Dr. Longo, il notaio di Clauzetto Fabrici Dr. Daniele.

Possa ciò essere di conforto agli sventurati parenti.

Latisana.

— Requiescant in pace!

Stamane l'assessore anziano (che è precisamente il corrispondente della Patria) portò all'ill. sig. Prefetto di Udine le salme (in forma di rinuncia) del Consigliere Comunali, suicidatisi in questi giorni, per un accesso indenne.

Verrà nominato un Commissario prefettizio e la rinnovazione del Consiglio avrà luogo probabilmente o l'ultima Domenica di novembre o la prima di dicembre.

S. Vito al Tagliam.

— Per il giorno di S. Martino.

Domenica 11 corr. ricorrerà la nascita del nostro Re Vittorio Emanuele III la banda cittadina eseguirà nelle ore pom. nella pubblica piazza un bellissimo concerto.

— Conferenze educative.

Il sig. Carlo Fattorello, direttore didattico delle nostre scuole elementari, ha stabilito di riunire gli alunni e le alunne delle classi superiori in tutte le occasioni che ricordano avvenimenti storici, degni di essere illustrati, con lo scopo di infondere nei giovani cuori il rispetto e l'amore alla Patria, la gratitudine agli uomini illustri.

La prima conferenza avrà luogo domenica p. v. 11 corr. genefiacco del Re alle ore 9, in un'aula delle scuole maschili, e sarà tenuta dal maestro sig. Giuseppe Zoffi.

S. Daniele

— L'arrivo del Commissario Regio.

S. Stamane, alle undici, il Commissario Regio, dott. Ferdinando Alberti, si è recato in Municipio a prendere la consegna dell'azienda comunale.

Erano ad attenderlo l'ex Sindaco sig. Italo Piuze Taboga, con gli assessori Giovanni Milani e Bianchi Pietero.

Dopo i convenevoli d'uso, l'ex Sindaco rimise al Commissario le pratiche pendenti, porgendogli le volute informazioni e delucidazioni; poi gli presentò tutti gli impiegati dell'ufficio municipale, ai quali strinse affabilmente la mano.

Appena preso possesso dell'ufficio il R. Commissario si è posto al lavoro, ed ha pubblicato un breve manifesto ai cittadini, invocando la gentile cooperazione di tutti, con l'augurio di potere, mercè questa, rassegnare alla novella Rappresentanza il mandato affidatogli, senza avere demeritato nella loro estimazione.

Il brlo, cortese e misurato, è commentato favorevolmente.

All'egregio funzionario, preceduto qui da una meritata fama di operosità intelligente, riesca gradito il mio rispettoso saluto. Apio

Bula

— Un colpo di rivoltella in aria - Arresto.

8. (Caronte). Ieri, nelle ore pomeridiane fu arrestato dai carabinieri della locale stazione certo Ursella Angelo di Giovanni di 23 anni perchè minacciava a mano armata il fratello Pietro.

Causa interessi di famiglia i due fratelli vennero a diverbio, stando uno sul pogguolo della casa l'altro nel cortile. Ad un tratto accorrendosi la questione, Angelo, estraendo una rivoltella, sparava un colpo nel vuoto. Forse per intorridire il fratello. Da ciò l'arresto.

Cividale

— Teatro.

Veniamo informati che agli ultimi di novembre avremo 4 rappresentazioni del « Barbiere di Siviglia » al Ristori.

— Per la Ristori.

Domenica sera, il prof. cav. Posetti sarà tra noi per commemorare la illustre concittadina Adelaide Ristori.

— Sulle modificazioni dell'orario ferroviario.

La Società Veneta avverte che nel nuovo orario ieri pubblicato venne omissa l'annotazione che i treni 204 e 209 della linea Cividale-Udine si effettuano soltanto dal 15 marzo a tutto novembre.

Restano quindi sospesi come in passato dal 1.º novembre al 14 marzo il primo treno in arrivo qui alla ore 7 e l'ultimo in partenza alle 22.22.

— Il nuovo decano.

E' pervenuta da Roma la notizia che a decano di questa Collegiata di Canonici sia stato nominato il cand. Tessitori, attualmente parroco del Duomo.

— Un spettacolo attraente.

Fra gli spettacoli d'occasione sulla piazza del Duomo quello che finora attrae un pubblico assai numeroso è il bellissimo Cinematografo del Sig. Roatto, provvisto d'un interessante repertorio di quadri, e di un museo (panopticon) collocato in una specie di sala d'aspetto nel vasto padiglione.

Palmanova.

— Un concerto a Cervignano.

Domenica, a Cervignano, nei locali di quel gabinetto di lettura, verrà eseguito un gran concerto istrumentale, al quale, fra gli altri, prenderanno parte la signorina Iole Dreossi ed il maestro Adelchi Cremaschi di Cervignano, i signori Ilche Emilio, Luigi Colussi ed O. Sclanzero Doria di Palmanova.

— Lampa idaeale.

Nel caffè diretto dal sig. Antonio Volpone abbiamo avuto occasione d'ammirare in queste sere la splendida luce prodotta da una lampada incandescente ideale della Ditta Ugo Pollach di Vienna.

Sacile

— Nuova forza motrice.

Presto sarà ultimo l'importante lavoro, fatto eseguire dal cav. Giuseppe Lacchin, a Camol, tra Sacile e Fontana Fredda.

Si tratta alla deviazione e canalizzazione del corso detto « acqua di mezzo », per ottenere un salto di circa 7 metri e un provvistivo rendimento di 70 cavalli di forza.

Il canale, in gran parte confondo a pareti laterali interne rivestiti da betonata in cemento è lungo 800 metri e ha anche un ponte di viadotto di 16 archi. Presto saranno messe a posto le macchine e le due turbine.

La forza risultante sarà trasportata a Sacile, probabilmente in linea retta, attraverso i « Camolli ».

Progettata è l'ing. Ugo Grandzotto di qui; il lavoro è stato assunto e compiuto dalla ditta Giusto Venier di Udine, sorvegliante il sig. Rodolfo Da Pozzo.

Tarcento.

— Teatro.

8. (Aramis). — Causa il tempo cattivo la Compagnia Drammatica Giuseppe Servi diede solo ieri sera la sua seconda recita con *Cass Paterna* dramma in 4 atti di Suderman ove prese parte tutta la compagnia.

Anche in questo dramma molto si distinse la brava artista sig. A. Villani nella parte di *Magda* sempre applaudita, così pure il sig. A. Ricci da *Colonnello Salk*, il sig. G. Servi che fu un vero *Pastore*, la sig. A. Servi una zia modello e la sig. A. Sonzi da sorella di *Magda*.

Al finale, tutta la compagnia fu richiamata con applausi, però la scarsità del pubblico che viene a godersi lo spettacolo abbrevierà la permanenza della brava compagnia; si spera che questo non accada.

Il maltempo in Provincia.

Una vittima.

Un tratto di rosta rovinata dalla piena del Bat.

Abbiamo da Tolmezzo:

8. (p. telef. 7 sera) La piena del Bat stessera rovinò ed asportò un tratto di rosta della lunghezza di circa 20 metri, a due chilometri e mezzo da Tolmezzo, fra Casanova e Terzo, sulla sponda destra del torrente.

Il tratto dell'argine rovinato, chiamato « Rosta Galvano » era in pie tra. Le acque allagarono la campagna, senza però produrre gravi danni non essendovi attualmente nessun raccolto nel campo.

Il danno non è tuttavia lieve, perchè il torrente trasporta una quantità di ghiaie.

Le acque ingrossate minacciano di produrre altri guasti.

Appena avuta notizia dell'accaduto, una quarantina e più di volenterosi, col custode idraulico sig. Stefanon, si recarono sul luogo per porre riparo alla corrosione ed invasione delle acque, gettando nel tratto rovinato tronchi d'alberi e sacchi di sabbia dove si trova pure l'ingegnere Valentini del Genio Civile.

La notte avanza e si lavora indefessamente sul luogo.

Intanto, comincia nuovamente a piovare, dopo un lampo, per così dire, di sole, venuto a salutarci nel pomeriggio.

La strada interrotta fra Venzone e la Carnia.

Abbiamo da Venzone:

Il rio di Portis ha corroso in modo tale la strada, da rendere difficilissimo il passaggio fra qui e la Carnia.

I carradori carnicci ieri furono bloccati per parecchio tempo e impossibilitati d'avanzare coi carichi di vitelli.

Con fatiche e a stento ieri sera poterono attraversare la strada. I danni però non sono gravi.

Una vittima del Tagliamento.

Osope, 8. — La cittadinanza è impressionatissima per una disgrazia avvenuta oggi alle ore 14.12.

Il giovane ventiseienne Del Rosso Francesco di Gaspare si era recato con alcuni suoi compagni in riva al Tagliamento, per raccogliere legna.

Volendosi spingere un po' troppo avanti, è stato travolto dalle onde e trasportato lunginli fiume. E' stato impossibile salvarlo.

La piena nel basso Tagliamento.

Latisana 8. — Il Tagliamento è minaccioso. Stamane giunse un telegramma da Venzone annunciante che colà il Tagliamento segnava all'idrometro metri 3.65, corrispondenti a quasi 10 metri a Latisana.

La giunta, riunita d'urgenza, prendeva alcuni provvedimenti del caso, tra i quali la richiesta di soldati da Udine.

La Giunta di S. Michele telegrafava per lo stesso scopo a Venezia.

Fortunatamente il tempo si rasserenò e cessò il vento di scirocco il mare incominciò a ricevere più liberamente le acque del fiume.

Adesso (ore 6 pom.) l'idrometro segna metri 7.50, ma l'acqua continua a crescere. La popolazione è tranquilla e si diverte a vedere l'imponente massa d'acqua veloce e rumorosa.

Stamane alle 8.28 arriveranno da Venezia 2 ufficiali e 60 soldati.

Il tempo continua bello e quindi resta scongiurato ogni pericolo.

Ci scrivono da S. Vito al Tagliam. Le piogge diroto accompagnate sempre da un vento impetuoso e gagliardo causarono anche da noi qualche danno tanto più che si trovava ancora il granoturco nelle campagne. Il Tagliamento che si era molto elevato da far temere una gran piena, ora va decrescendo.

E nel pomeriggio fa bel tempo.

nerlo. Alcuni contadini vennero in suo aiuto. Giunti al ponte sul passo di Passariano a circa 500 metri cavallo e cavaliere poterono uscire dal torrente e riprendere la strada. Tutto si ridusse fortunatamente ad un bagno fuori di stagione.

I fiumi in decrescenza.

Le notizie di stamane recano che tutti i fiumi e torrenti sono in decrescenza.

Ci telefonano da Tolmezzo ore 11. Il mal tempo ha un po' di tregua; però pare non voglia rimettersi e minaccia nuova pioggia.

Le comunicazioni si sono in parte riattivate. L'acqua del Bat e dei rivoli strapiati, è in decrescenza.

I danni dei torrenti in piena.

Inte ci scrive da Marigo 8

in causa delle straordinarie piogge di questi giorni, il Colvera ieri e la notte scorsa raggiunse una delle massime piene.

Il canale che conduce l'acqua per l'impianto elettrico s'è riempito di ghiaia e sabbia, che non si può, in causa il perverso del maltempo esorbire, per cui la notte scorsa si restò al buio. Si dovette richiamare in servizio i vecchi fanali a petrolio messi in aspettativa, per l'illuminazione dei punti principali del paese.

Non occorre lo dica che anche i lavori del ponte sul Colvera sono sospesi e chissà fino a quando! In causa delle piene una pila e la spalla destra che, dato il tempo favorevole, potrebbero essere ormai fuori dell'acqua, si trovano ora sepolte sotto le ghiaie sulle quali scorre rapida e schiumosa l'acqua del torrente.

— Apprendo all'ultimo momento che anche il torrente Meduna abbia rotto all'altezza di Barbeano, e che le sue acque hanno invaso parte del territorio del Comune di S. Giorgio della Richinvelda.

Il Cellina pure questa mattina era straordinariamente gonfio e minaccioso, tanto ch'era perfino corsa voce che fosse chiuso il passaggio sul ponte Giulio.

Ciò però non è vero, essendo il ponte solidissimo e resistente qualunque piena.

La piena del torrente Settimana interrompe nuovamente la strada Claut Longarone per modo che il servizio di posta rimane sospeso.

Anche da Spilimbergo ci mandano:

Il Cosa ha allagato nella zona Vacle, Istrago, Tauriano e Barbesano, i circostanti prati e le acque lambiscono il parapetto in ferro del ponte di Istrago; il Tagliamento ha sorpassato l'altezza delle pile del ponte allo stretto di Pinzano, però accenna a decrescere.

50 metri di argine rovinati del Meduna.

Abbiamo da Zoppola:

Il Meduna, che s'aveva raggiunto a Zoppola, nel pomeriggio di ieri m. 3.50 sopra zero, riusciva a correre un tratto dell'argine sinistro e ad sbattere il rivestimento in muro distruggendo l'argine per una lunghezza nella località Selva di 50 metri.

Fu un momento di spavento per il pericolo che minacciava. In grazie però all'energia di tutti i volenterosi che si concentrò in quel punto con 400 blocchi di calce struzzo e gran numero di sacchi con materiale si riuscì a chiudere la breccia e scongiurare un disastro che poteva aver serie conseguenze.

Abbiamo da Pordenone 8:

Il Noncello che nei giorni scorsi dopo la montana s'era ritirato nel suo letto, ingrossò nuovamente stamane, e l'acqua arrivò ad un'altezza mai raggiunta dopo la famosa inondazione del 1882. I molini Pagotto-Busetto e la cartiera Lusnig dovettero sospendere il lavoro. Nel lo stabilimento Amman lavora soltanto un riparto, perchè può funzionare solo la macchina a vapore.

Ora però (ore 23) l'acqua accenna decrescere e si crede che in breve, il Noncello ritorni allo stato normale.

Nessuna disgrazia.

Notizie del maltempo nelle altre Provincie d'Italia.

Vittime.

Da tutto il Veneto giungono notizie di gravi danni causati dalle piene. Molte campagne sono allagate, nelle varie provincie della Regione. Codevigo presso Padova è minacciato dal Bacchiglione. Il Brenta crebbe spaventosamente.

L'Adige è pure grossissimo. Raggiunge metri 2.70.

L'operato Giuseppe Farinati, di Verona, mentre con altri attendeva ad assicurare il muraglione della porta Vittoria un molino galleggiante in pericolo causa la piena, perduto l'equilibrio cadde nel fiume e fu travolto dalla corrente.

Alle 24 e mezza di questa notte, un mulino, di proprietà della Ditta Fasoli, che era collocato vicino alla località Sottoriva, ruppe le catene e andò a battere contro il ponte Umberto. Il mulino andò in frantumi, ed il ponte Umberto ebbe fraccassate le balaustrate in ferro.

per una lunghezza di circa 12 metri. Subito fu disposto perchè venisse interrotto il transito sul ponte.

Lo stesso Adige ed altri fiumi e torrenti causarono pure danni nel Trentino.

In provincia di Brescia è caduto il ponte sul Caffaro; questo fiume allagò le case prossime al lago d'Isèo e la caserma delle guardie di finanza. Una guardia è scomparsa. Per dire della enorme quantità d'acqua caduta in quella piaga si pensi che il lago d'Isèo è salito di tre metri sul solito suo livello!

Anche all'estero, imperverarono ieri l'altro e l'ormattina furiose tempeste; e tutto il mare mediterraneo si mostra infuriato.

La parte meridionale della Francia fu, sembra, la più flagellata; e al hanno, in proposito, queste notizie da Nizza. 8. — In seguito alle piogge torrenziali una parte della ferrovia del sud è stata danneggiata fra Villars du Var e Puget Théniers. Si è organizzato il trasporto dei viaggiatori.

Numerose frane si sono prodotte nelle valli di Venoble e della Tinèr. Le comunicazioni sono interrotte fra Saint Etienne, La Tinèr e Isola.

Cronaca Cittadina

— Per la ferrovia pedemontana.

Stamane, alle dieci e mezza su invito del sindaco di Udine, fu tenuta nella sala del consiglio una riunione di tutti i sindaci dei comuni interessati, per trattare della ferrovia pedemontana.

All'adunanza, per quanto ci consta, erano rappresentati i comuni seguenti:

Conte Cigolotti sindaco e Zearo Lorenzo delegato per comune di Montersale; Giordani sindaco e Zatti Paolo per Meduno; Ardi Giuseppe sindaco per Cavazzo Nuovo; Cadel Giacomo sindaco per Fauna; Margherita sindaco per Traveale; Zuzzi Francesco per Ragogna; assessore e segretario di Maniago; Liuzzi avv. Torquato per Spilimbergo; cav. Antonio Belgrado e perito signor Scatton per Pinzano; Polcenigo co. Alderico sindaco per Ragogna; Bernardis sindaco Budolis, avv. Fornasotto per Sacile.

La vita delle nostre istituzioni

La Associazione Magistrale friulana da trasformarsi in Federazione. La Direzione della suddetta Associazione sta diramando una circolare a tutti i consiglieri — che dovrà essere evasa al più presto — nella cui circolare sono inclusi tre quesiti a cui si dovrà rispondere.

I quesiti sono:

Dove l'Associazione Mg. Fr. convertirsi in Federazione Mag. Fr. dal gennaio 1907, perchè le attuali sezioni possono risquistare l'autonomia.

Deve la proposta Federazione regolare col presente statuto?

Quali modificazioni si potrebbero introdurre nel miglior funzionamento della Federazione?

Nella circolare in parola — che chiude anche lo statuto, per studiare le eventuali modificazioni — s'invitano i consiglieri a organizzare comizi Pro-Schola cercando l'intervento del deputato del collegio e di tutte le persone amanti dell'educazione popolare.

Il tema dev'essere: lotta contro l'analfabetismo con le conclusioni: « per sollevare il popolo italiano e dall'ignoranza e miseria occorre dare la massima diffusione alla scuola e alle istituzioni che servono a integrarla, ricavando i mezzi necessari al nobile intento dai benefici della conversione della rendita ».

Il nuovo presidente degli impiegati comunali, ieri alle 4 fu eseguito lo spoglio delle schede per la nomina del presidente dell'Associazione dei dipendenti dalle aziende pubbliche locali.

Ecco il risultato della votazione: Votanti 116 — Cappellazzi Umberto, maestro comunale, voti 97 — Carletti rag. prof. Ercolè voti 10 — Mulinaris voti 2 — Dispersi 8. — Eletto Cappellazzi.

Automobilisti

La Società Anonima Fabre e Gagliardi di Milano (capitale Lire 2.500.000) ha aperto in Mestre nei locali terreni del Garage S A V prospicienti la piazza 27 Ottobre (già della Barche) il più grande « Emporio Automobilistico » del Veneto.

Pneumatici di ogni primaria marca, fanali e fari, trombe, sirene, vestimenta per la stagione invernale coperture, accessori e attrezzi di ogni genere, pezzi di ricambio, grass, lubrificanti, benzina ecc. ecc. Vendita pronta di « Chassis » e vetture complete.

Grande officina per riparazioni diretta dal meccanico Giuseppe Callegari (del Garage Roveral di Padova).

Motociclisti
d'assistenza
ogni giorno
dare rivoli

Tarcento
nonché
molta
altro
presso l'

Dot.
Cura
disturbi
dolori
ecc.)
tutti i
Via

IL DO
col 15
be
in via
in un
nazione
plezione
die fuit
dell'inter
apripa
dirazione
Sig.ri
prevati
il Galles
dalle 16

Ferro
È indicat
nervosi
e deboli

... assai
« nelle
» varie
« che è
» convales
« tratte e
(dell'Esp

NOCCERA
Esigere
Angelica
F. B.

Banca Po
di U
Autorizzata
Situazione
190

Numerario in
Conto Corrente
Effetti scamb.
Valori pubblici
Effetti all'inc.
Valori pubblici
Compartecipaz.
Deb. in conto
Anticipaz. con
Rendite
Ditte e Banche
Debitori diversi
Stabile di pr.
Fondo previd.
Valori a ca.
10,374

Valori di
Depos. a ca.
di C. Cor. L.
Dep. a ca.
Dep. a ca.
Dep. di funz.
Dep. liberi
Totale
Spese d'ordin.
amministr.
Tasse Govern.
10,384

Capitale socie
da L. 100
Fondo di ris.
Differenza qu
Dep. in c. o. l.
» a risp.
» a p. risp.
Ditte e Banche
Creditori div.
Azionisti cont.
Assegni a pag.
Fondo prev. V.
Impiegati M.
6,618

Valori di te
sito come in
Totale
Utili lordi del
p. a tutt'ogni
Risc. es. pres.
165
10,384

Il Sindaco
G. A. Ronco

Opera
Corrente e
a 3/4 per
sparmio al 3
per cento net
bile; — scott
4 1/2, 5
della socie
e d per cento
o dell'indote
da qualsiasi
pagabili nel
azioni su de
italiana
altri valori p
su depositi d
magazzinier
garanzia al 5
parti, a pe
o ditte notori
« in »
dell'incass
in su tutt
stabilimenti
della o
« acqui
vende valute
anno servit
in amministr
azioni misti

agazzi
 artamenti
 G. Ber-
 sseco.
 ultimo stati
 3/4 da von-
 del Friuli.
 del Ple-
 Romagna,
 della pre-
 e tanto
 a tanto
 trovato
 Leoncini
 172 Udine.
 gurini
 e del
 apparc-
 apprezza-
 in casa
 alle 14.
 URINI
 anno
 abitazione
 (o terreno)
 e Gin-
 male ap-
 malle-
 stomaco e
 la maso-
 scolla sua
 "cassare" e
 tecnici ap-
 da colabri
 ogni giorno
 modiche.
 isleri
 7
 (di Parma).
 Acqua
 da tavola
 Sorgente
 Milano
 Udine.
 maggio 1875.
 re 1906.
 136,326.06
 10,515.43
 3,079,972.99
 699.20
 647,777.92
 46,874.27
 811,409.47
 8,221.40
 313,398.50
 914,654.84
 88,129.57
 40,900.—
 36,404.08
 L. 6,734,650.53
 3,580,604.24
 10,315,251.77
 48,994.05
 10,384,245.82
 4,000 azioni
 820,500.—
 63,785.88
 4,848,285.93
 1,015,089.36
 24,550.72
 1,503.25
 988.—
 43,551.11
 6,618,514.26
 3,580,604.24
 10,199,115.49
 165,130.33
 10,384,245.82
 Direttore
 Enzo LOCATELLI
 Banca.
 Corrente al 3
 libretti di ri-
 risparmio al 4
 ricchezza mo-
 4 1/2, 5, 5 1/2
 della scadenza
 sempre netto
 sonda coupon
 con ven-
 italiana, o di
 Stato, al 5 0/0 e
 di 2 0/0 franco di
 di correnti con
 sione al 6 0/0
 a persona
 8' inoa-
 nabili in Italia
 su tutti gli
 Italia e sulle
 e acquista e
 italiani; as-
 di titoli
 e condi-

Un furto con scasso

nel negozio di Luigi De Gleria
Seicento lire di bottino

L'opera dei ladri continua indaffessata e attiva, e a quanto si vede, anche indisturbata.

Questa notte riuscirono a far bottino nel negozio del sig. Luigi De Gleria, sul piazzale fuori porta Gemona.

I ladri — sempre ignoti — non trovarono molto difficile il varco. Per una mala abitudine, il portone di casa, che mette nel cortile sul quale prospettano le finestre del magazzino annesso al negozio, rimane tutte le notti aperto, malgrado le ripetute osservazioni in proposito fatte al padrone di casa del direttore della Ditta De Gleria, sig. Enrico Tonini.

I ladri, dunque, entrarono per il portone nel cortile e quivi, mediante una leva di legno, forzarono e rupeperò le inferriate di una finestra, quindi, mediante un diamante, tagliarono una lastra, producendovi un foro a guisa di romboide, tanto da passare il braccio per aprire il saliscendi.

Aperto il varco, i ladri penetrarono nel negozio senza far eccessivo strepito, in modo da non disturbare il direttore che dormiva sopra il negozio e gli altri numerosi inquilini della casa.

Pare non si siano curati di altro che di passare dietro il banco, per appropriarsi del denaro.

Diffatti, scassinarono il cassetto dello scrittoio dove trovarono circa 600 lire in carta monetata ed argento, che si misero in tasca.

Prepararono, inoltre, in un fazzoletto sul banco, delle filizette in monete di rame, contenenti circa 140 lire; ma non trovarono, nella fretta un portafoglio, deposto nel cassetto del banco con circa 400 lire in carta e oro.

Forse disturbati, non portarono via tutto il danaro trovato, perchè le monete di rame furono stamane trovate ancora involte nel fazzoletto sul banco.

Il direttore, sig. Tonini, ci diceva stamane ch'è probabile il furto sia avvenuto verso le 2, perchè a quell'ora egli fu svegliato dal suono della sveglia, fuori orario, la quale è possibile abbia disturbato i signori ignoti facendoli cercare in fretta in fretta la via di scampo.

Il furto fu scoperto non appena questa mattina il negozio fu aperto e furono tosto avvertiti del fatto i carabinieri. Si recò sul luogo il brigadiere Moreschini con un carabiniere.

E' inutile dire che dei ladri non si ha traccia; mentre può essere rilevata in essi una certa audacia, poiché in vicinanza del negozio vi è la barriera daziaria, con le guardie del dazio che vegliano tutta la notte.

In pochi anni, altre due volte furono fatti tentativi di furto nel negozio ora De Gleria.

La terza volta ci sono riusciti già, chi persevera in uno scopo è certo di riuscire tosto o tardi. Speriamo che altrettanto si possa dire dell'autorità di pubblica sicurezza, la quale persevera... nel ricercare i signori furfanti!

Dichiarazione

A proposito della coop. ferroviari.

Riciviamo la seguente:

Il sottoscritto si riserva di porgere querela contro quel tal, soci o non soci della Cooperativa Ferroviari, che firmano la nota di sottoscrizione presentata loro dall'assistente applicato Gagliardo, nella quale si dichiarava che il sig. Trebbi Ferzatti, Giraud e Lepri avevano demagato la nostra Società Cooperativa, e che perciò dovevano esserne espulsi. Accorderò a tali firmatari ampia facoltà di prova.

Lepri Eugenio
Capo treno

Udine 9 novembre 1906.

Spettacoli

Teatro Minerva. *Prima el Sindaco e poi el Piovani*, l'interessante commedia di Ernesto De Blasio, venne ieri sera recitata con molto impegno dal caro Emilio Zago dalla sigg. Esterina Gelich, R. Zaccaria, G. Gasparini, E. Toscarl e del sigg. G. Zago, A. Bergato, G. Alberti. Tutti furono continuamente applauditi.

Oggi avremo la serata d'onore dell'egregio cav. Emilio Zago con variato ed interessante programma: *Santa Rosa* di E. Paolotti; *Mondo vecchio e mondo novo* di Colombo, nuovissimi; finalmente la popolarissima commedia di Ottolenghi, *In Pretura*, e nella quale *Bepi Canal*, sarà il cav. Zago.

Basta il semplice annuncio, senza bisogno d'altre parole, per immaginarsi l'esito della serata.

Nella ventura settimana avremo fra noi la rinomata compagnia d'opereetto Calligaris Lombardo.

Debutterà con la grandiosa opera *La Ghisa*.

Il sig. Circo Zaccaria, ieri sera durante la sfida di lotta Anglini-Quail, un signore triestino sfidò il Quail per questa sera depositando 100 lire. Quail accettò la sfida per stassera.

Un medaglione artistico.

Di questi giorni in cimitero, al di sopra de'urna contenente le ceneri del chirurgo Fernando Franzolini, fu incastonato, in sostituzione del gesso, un medaglione in marmo raffigurante l'Esimio Esintio.

L'opera egregia è riuscita un modello del genere; quanti furono al cimitero e sostarono davanti all'artistico ricordo ebbero parole di lode e di viva compiacenza per l'opera d'arte che ritrae così al vero i tratti caratteristici dell'Esintio che la scienza rimpiange.

Lo scultore Zago che con tanto amore curò l'esecuzione dell'opera può esserne lieto, e guardare fiducioso all'avvenire.

Il buon cuore del lettore.

Persona che desidera conservarsi incognita ci ha portato lersera L. 5 a favore della famiglia Folgerano che recentemente perdette il suo capo, restando in desolanti ristrettezze. Ci siamo affrettati a trasmettere l'importo e poi benediciati ringraziamo il pietoso offerente.

Camera di commercio ed arti della Provincia di Udine.

Elezioni commerciali.

Per l'art. 23 della legge 6 luglio 1892 N. 686, Domenica 2 dicembre 1906 avranno luogo le elezioni per la rinnovazione parziale di 10 Consiglieri della Camera di Commercio di Udine.

Per tutto quanto concerne la costituzione degli uffici elettorali, i poteri del Presidente e degli altri componenti gli uffici, le forme delle votazioni, le discipline per le operazioni di scrutinio e la polizia delle adunanze, nonché le pene comminate a coloro che contravverranno alle leggi e ai regolamenti in materia elettorale, saranno osservate le disposizioni contenute nella legge comunale e provinciale, in quanto non sia altrimenti disposto dall'art. 14 art. 23 della citata legge 6 luglio 1892 N. 686.

L'elezione avviene a maggioranza relativa. L'elettore ha diritto di scrivere nella scheda dieci nomi, quanti sono i Consiglieri da eleggere.

Gli eletti resteranno in carica dal 1 gennaio 1907 a tutto l'anno 1910.

Consiglieri cessanti che possono essere rieletti, ad eccezione dell'ing. Pertoldo che non è più commerciante: 1. Beltrame cav. Antonio fu Luigi, di Udine; 2. Brunetti Antonio fu Giovanni, di Montebelluno; 3. Corradini Arnaldo, fu Carlo, di S. Daniele; 4. Galvani cav. Luciano di Giorgio, di Pordenone; 5. de Marchi cav. Lino fu Paolo, di Tolmezzo; 6. Morassutti Antonio fu Pietro, di S. Vito al Tagliamento; 7. Moro Pietro fu Biagio, di Cividale; 8. Orter Francesco fu Francesco, di Udine; 9. Pertoldo ing. Andrea fu Pier Filomeo, di Rivignano; 10. Strolli cav. Daniele fu Francesco, di Gemona.

Consiglieri che rimangono in carica per il biennio 1907-1908: 1. Mosca Giulio fu Luigi, di Tarcento; 2. Bert Ernesto di Leonardo, di Palmanova; 3. Locatelli cav. Giuseppe di Domenico, di Sacile; 4. Morpurgo grand'uff. on. rag. Elio fu Abramo, di Udine; 5. Muzzari rag. Girolamo fu Simone, di Udine; 6. Piusi Pietro fu Pietro, di Udine; 7. Polosa cav. Antonio fu Pietro, di Pordenone; 8. Raetz cav. Guglielmo di Federico, di Cordovado; 9. Rossetti Ermanno di Giovanni, di Latisana; 10. Spezzotti Gio. Battista fu Luigi, di Udine; 11. Volpe comm. Marco fu Giovanni, di Udine.

Le elezioni incominceranno alle 9 di mattina e non potranno chiudersi prima delle 4 pom., anche se mancasse il concorso degli elettori.

Nella sede della Camera di Commercio (Via della Prefettura n. 13) voteranno gli elettori delle sezioni I. e II. di Udine; e presso i Municipi di Ampezzo, Aviano, Azzano Decimo, Cividale, Codroipo, Comignans, S. Daniele, Faedis, Fagnagna, Gemona, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Maniago, Manzano, Meduno, Moggio, Montebelluno, Montebelluno, Palmanova, Paluzza, Passignano, Pordenone, Resuttia, Rivignano, Sacile, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Tricesimo e S. Vito al Tagliamento voteranno gli elettori delle rispettive sezioni.

Udine, 6 novembre 1906.
Il Presidente
Morpurgo.
Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentini.

In morte dell'adorata creaturina Elda Moneghini

bionda come un giglio appena sbocciata, circonfuso da l'oro rutilante d'un sole divino, figlia dell'amato Vice Presidente Ferdinando.

La Società «No me Intendo» manda le più sentite condoglianze all'adorata famiglia e in memoria benefica una povera della parrocchia.

Questa mattina alle ore 5 1/2, munita del conforti religiosi, moriva Chiara Beltrami ved. Riepl.
d'anni 76.

I figli Daniele, dott. Nicolò, dott. cav. Luigi, Amedeo, le figlie: Angelina in Stroll, Elisa in Bodigol, Margherita ved. Foscolini Giuditta in di Leonardo, il cognato don Luigi, i generi, le nuore, i nipoti con l'animo straziato ne danno il doleroso annunzio.

Il funerale seguirà domani alle 10 ant.

Per volontà della defunta non si accettano fiori.

La presente serve di partecipazione personale e si prega d'esser dispensati dalle visite di condoglianza.

Albano 9 11 1906.

Corriere giudiziario

Pretura del I. mandamento.

Pret. Pavanello P. M. avv. Pompeo Billia.

Indecenze e oltraggio.

Feruglio Angelo fu Pietro di Felotto Umberto, verso le ore 16 del 5 corr. faceva «i comodaol lordi» in Via Pellicceria.

Il vigile Urbano Cuttini gli rilevò la contravvenzione, e il Feruglio in cambio l'oltraggio; onde fu arrestato e ieri processato per direttissima.

Il dif. avv. Brunati subordinatamente chiede la legge condizionale.

Il pretore uniformandosi alla proposta del P. M. condanna Angelo Feruglio a L. 20 alle spese del processo e alla tassa di Sentenza. Ordina poi la scarcerazione.

Pretore avv. Pavanello P. M. avv. Alceo Baldissara.

Il gobbo e lo zoppo grida!

Gnosutti Elena di Udine, la sera del 24 ottobre, tanto per aver diritto di tornare un po'... al bulo oltraggiò le guardie di P. S. di servizio alla stazione ferroviaria.

Essa racconta il fatto con disinvoltura — Ho incontrato — dice — un gobbo ed un zoppo alla Ferrovia. Mi avvicina a quest'ultimo e così per inchero lo mandai con le gambe all'aria. Il zoppo grida. Le guardie intervennero e m'arrestarono. Io protestai con tutta l'energia della mia lingua...

Il Pretore la condanna a 20 giorni di reclusione, 5 lire di multa e nelle spese.

Pretura del II Mandamento

Pretore dott. Stringari, P. M. il delegato di P. S. Minardi.

Battoste donnesche

Fra Tonini C. e Colovatti M. di Peretto ostessa quest'ultima non regnava i migliori rapporti; e si dice, che v'entri la terribile gelosia. Quel che dissero in udienza le due donne, anzi, lo conferma.

Venne il giorno che una sceglie un secchio sulla faccia all'altra. La colpita rag. con un racci (bacchotto).

La Tonini, querelante, non fa che brontolare contro la sua avversaria.

Il Pubblico Ministero dottor Minardi conclude, domandando l'assoluzione dell'imputata e la condanna della querelante nelle spese.

L'avv. Colovatti con brevi parole si associo. Il Pretore si associa anch'egli, con la sua sentenza.

Naturalmente la Tonini protesta.

Delizie coniugali

Gasarsa Angelo di Felotto Umberto, quando è alticcio, s'infuria ed arriva anche a percuotere la sua dolce metà.

Pretore, per dire coniugali perdonatavi, senza venire qui a esporre patteggiamenti per divertire il pubblico!

C'è al sinti, monsignor — dice la donna. — Io i perdoni, c'è bevi ma c'è al sinti, e che non vegni pini a bastonami.

Fra l'ilarità del pubblico, la donna prende un bollo da L. 20 e fa la remissione.

Fra girovaghi

Il giorno della Sagra di Felotto Umberto si incontrarono in quel paese i girovaghi Gressani Antonio, fu Luigi di anni 40 di Udine; e Venturi Giuseppe Belluense. Si bisticciarono. Il Venturi con un pugno mandò a terra il Gressani; questi stando sotto adoperò la lama di temperino ferendo al collo il Gressani. Dopo sentiti i testi Sindaco e segretario, il Pretore, tenuto calcolo che il Gressani fu molte volte condannato anche a gravi pene, gli infligge 36 giorni di reclusione e i relativi accessori.

Difensore avv. Mamoli.

Le buone donne di Meretto di Tomba.

Fra Migotti Domenico e Giacomini Maria di Meretto di Tomba vi è una guerra continua, che viene a finire in Pretura con querela e controquerela. Negli atti di imputazione non mancano gli epiteti reciprocamente scambiati: *lare, purtate e musse*.

Dopo che l'affollata anà si divertì immensamente a sentire i diversi dalle due vecchie, gli avvocati Mamoli e Balloni, patrocinanti delle parti belligeranti, con l'aiuto del Pretore riescono a pacificarle!

Un brutto pugno.

Tomasio Luigi fu Giovanni di anni 26 di montebelluno, il 23 giugno, per cose futilissime lasciò andare un pugno nell'occhio destro di Pasolo Valentino, casalingo di anni 14.

Il Pretore lo condanna ad un mese di reclusione, al risarcimento dei danni e relative spese.

Il Pasolo si appellò; e ieri fu patrocinato dall'avv. Levi.

Il Tomasio era difeso dall'avv. Peter Ciriani, il quale, a fronte della requisitoria del P. M. e di quella della Parte Civile, ottiene che il processo sia rinviato perchè prende causa contro tre testimoni, imputati di falsa deposizione nella causa.

Il tridente del rispetto.

Venier Giacomo di Eugenio di anni 24 di Cornino (Forgoria) fu condannato al confino a Motto di Livenza per tre mesi ed a 300 lire di multa oltre al risarcimento dei danni, perchè a Colloane Giacomo piantò a 30 centimetri di distanza dal petto una forca con la mano destra e con la sinistra gli lasciò andare due sonori schiaffi.

La vertenza avvenne per un passaggio premioso, in un cortile.

Parte Civile avv. Bertacoli, difensore avv. Levi.

Il Bertacoli dice subito che il Pretore di Tarcento trattò la causa sotto l'imputazione di esercizio arbitrario. — Ma che esercizio arbitrario è questo? — esclamava ridendo l'oratore; — questa è una minaccia armata mano-bella è buona; ed è sotto questo titolo che il Tribunale deve giudicare.

L'avv. Levi si congeda in parte col suo contraddittore, tanto che non comprende (dice il difensore) come il Pretore di Tarcento volesse mandare un contadino per tre mesi a sgranare le panocchie a Motto di Livenza (Icaria).

Il P. M. propone 25 giorni di reclusione e 4 lire di multa.

Il Tribunale condanna Venier a giorni 10 di reclusione a L. 28.00 per la costituzione di P. S. liquida in 100 lire il risarcimento dei danni ed aggiunge le spese processuali, stabilendo la legge Rocchetti in favore del Venier, sempreché entro 8 mesi abbia soddisfatto quanto susseguito.

Camera di Commercio.

(Cambi cheques a vista).

Francia (oro)	99.88
Londra (sterline)	25.21
Germania (marco)	122.80
Austria (corone)	104.40
Pietroburgo (rubli)	234.70
Romania (lei)	5.15
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.71

Notizie.

Il primo ministro bulgare muore in viaggio

Sofia, 8. — E' morto improvvisamente il primo ministro presidente bulgare, Burcuw, mentre si trovava in viaggio per Costantinopoli.

Il Consiglio dei ministri ha deliberato che la sua salma venga rimpatriata e che i funerali si facciano a spese dello Stato.

ULTIMA ORA.

La tremenda audacia del rivoluzionario russo.

Treno bombardato in stazione

Un milione di rubli rubato!
Molti morti e feriti.

VARSAVIA, 9. — Alle ore sette cinquantina pomeridiane di ieri, mentre un treno entrava nella stazione di Rogow sulla linea Vienna-Varsavia, una banda di terroristi circondò la stazione e lanciò una bomba contro il vagone postale.

Il treno deragliò.

I soldati che scortavano il vagone rimasero uccisi. Il vagone fu quindi saccheggiato.

Diceasi che contenesse un milione di rubli.

Sembra che vi siano molti morti e feriti.

Si attendono particolari.

Le vittime della bomba.

VARSAVIA 9, ore 7.40. — Nell'attentato contro il treno presso la stazione ferroviaria di Rodow, un caporale e sei soldati restarono uccisi, nove soldati e due impiegati e parecchi passeggeri feriti.

Si conferma che fu rubato un milione di rubli.

I malfattori fuggirono.

TIFLIS, 9. — Una bomba fu gettata nella via prospettata di Golovince. Nella esplosione rimasero mortalmente feriti un commissario di polizia, due guardie e una signora che in quel mentre passava poco discosto.

Colossale incendio

Oltre cinquecento case distrutte.
Cinque milioni di danni.

HONG-KONG, 9. — Un telegramma da Canton annuncia che si è sviluppato un grande incendio nel sobborgo di Shancon. Fu impossibile circoscrivere il fuoco, che, favorito da un violento vento, cagionò danni gravissimi.

Il quartiere europeo fu minacciato. Oltre cinquecento case sono rimaste distrutte, fra cui parecchi alberghi e trattorie e sontuose case da giuoco.

Le navi estere hanno sbarcato distaccamenti di marinai che concorrono energicamente all'opera di estinzione, ma con risultati assai scarsi appunto per il vento furioso.

Non si hanno a deplorare vittime umane.

I danni si calcolano ad oltre un milione di dollari, pari a cinque e più milioni di lire.

Quattro minatori chiusi in un pozzo

HOERDE, in Vestfalia, 8. Nel pozzo «Kronc» rimasero rinchiusi ieri, in seguito all'ostruzione del pozzo, quattro minatori. Dopo 34 ore di lavoro si riuscì oggi nel pomeriggio a metterli in comunicazione con gli operai sepolti.

Il miracolo del vino, alla rovescia

TIFLIS 9. Nell'ispezione di un trasporto ferroviario giunto qui da Kacheten, si constatò che 7000 «emeri» di vino erano stati sostituiti con altrettanta acqua. Il danno ammonta a 50.000 rubli.

I gravi danni delle acque nel Trentino.

RIVA 8. — Parte della città rimase ieri allagata in seguito alla rottura dell'argine del torrente Albola, avvenuta nella mattina alle 4. Le vie, molte case, molte ville e la caserma furono invase dall'acqua. Varie case, in pericolo di crollare, dovettero essere sgombrate dagli inquilini. La circolazione dei treni rimase sospesa. Il tempo, però, va migliorando, e si ritengono scongiurati guai maggiori.

Luigi Montico gerente responsabile.

Comunicato.

Il sottoscritto conduttore del Caffè Aurora in piazza V. E. di Palmanova si prega portare a conoscenza del pubblico che con l'11 Novembre P. passerà con il proprio esercizio nell'ex Palazzo del Comando, ora proprietà del Municipio. Nel medesimo locale verrà trasportata la Cabina telefonica pel servizio pubblico.

Certo di vederli onorato della sua rispettabile clientela, antecipa i più sentiti ringraziamenti.

Palmanova, 8 novembre 1906.
Antonio Volpones.

Pei bambini

La Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, è il rimedio tipico per la cura di:

Raffreddori, Tossi, Bronchiti, Catarri, Gracilità, Anemia, Rachitide, Scrofoia, Disturbi della dentizione, Malattie della pelle.

L'egregio Dott. Cesare Loi di Guspini (Cagliari) ha dichiarato: 22 Luglio 1905. «Ho trovata la Emulsione Scott specialmente efficace pei bambini di deboli costituzione e nel deperimento susseguente a prolungate malattie. Gli effetti sono validamente corroborati dal grato sapore e dalla facile digeribilità, pregi non comuni nelle preparazioni del genere.»

ad ogni altra emulsione analoga. Le più scrupolose regole igieniche sono osservate nei laboratori Scott. La emulsione con la marca «Pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso» è quella che deve usarsi per non arrischiare la salute dei bambini. Il maggior valore è giustificato dall'inevitabile alto costo di ciò che è perfetto! Trovati in tutte le farmacie.

Nuova fonderia in ghisa

La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campagne Stalimento sul viale fuori Porta Gemona — una fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per scquadrotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione dal lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO RROI!

Ing. C. Fachini - Deposito Macchine ed accessori

Via Bartolini 2 - UDINE - 1-09 Telef.

Deposito sempre assortito di tutti i prodotti in grès della ditta dr Piccinelli e C. di Bergamo.

Tubi, pezzi speciali ed accessori per l'impianto di fognature e condutture d'acqua

MATERIALE IMPERMEABILE inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

OLIO SASSO MEDICINALE

La salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2,25 — stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. — Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opucolo gratis.

Trovati in tutte le buone Farmacie. Rappresentante per il Veneto: De Stefani, Verona.

Carbonifera Veneta - Venezia

SOC. AN. CAP. STAT. L. 1.000.000

Fabbrica di Udine - Viale del Ledra

Prezzo del Cannello Artificiale da 1 Ottobre (preferibile al Carbone di faggio per uso domestico e industriale):

Da Kg. 100 a 500 L. 9.— al quintale } da magazzino
Oltre » 500 » 8.50 »

in sacchi dal compratore, pagamento pronto al magazzino.

Il Maestro D. Montico

Principale Stabilimento
Diplomato dal Regio Conservatorio di Milano

Pianoforti, Armoniumi, Organi, Piant-melodici, Pianole

Avverte

Che da ora in poi darà lezioni soltanto in casa propria Piazza Vitt. Em. N. 7 piano primo.

di Pianoforte (per un'ora di lezione) L. 1.50.

di Armonia Contrappunto e Composizione L. 2.00

Interessante.

La sottoscritta Ditta avverte i Buongustai che, oltre di tener fornito il proprio negozio di ottimi generi in *Sahumeria e Coloniali* è provvista da prelibate *Salsiccia della Corniola, Kaiserfleisch, Crauti di Lubiana, Formaggio Imperial, Formaggi di Lecco* ed esteri, nonché di Biscotti, Mostarde, Frutta secca, Zuppa Reale e tante altre appetitose specialità estere e nazionali.

Si prega inoltre avvertire che pratica prezzi modicissimi.

Ditta Umberto Ligugnana e C.
Via Daniele Manin — Udine
Telefono 2-97

CASA DI CURA

D. Vittorio Fiorio Della-Lena
S. VITO AL TAGLIAMENTO
Chirurgia generale
SPECIALITÀ IN
Ginecologia Ostetricia

THOMAS E BONINO

Bologna - Via Milazzo (Palazzo Maccaferri)

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO DELLA

S. A. MECCANICA LOMBARDA di Monza

per l'Emilia-Romagna - Toscana - Veneto - Friuli - Illiria - Istria - Sardegna
 Impianti di: Molini a Cilindri ed a Palmenti
 Pastifici - Macchine per Laterizi - Frigoriferi
 e Ghaccio artificiale - Pompe - Trasmissioni ecc. Progetti e preventivi gratuiti a richiesta.

Deposito di dette macchine e relativi accessori

„Udine Via Posta” (Palazzo Banca Popolare)

CEROTTO BERTELLI
 ANTI-RODO
 CONTRO
DOLORE RENI PETTO LOMBARI
 PRODOTTI DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA AFFANNO ASMA

Si applica senza riscaldarlo. — Non tocca. — Non contiene sostanze nocive.
 L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.
 Domandare sempre Cerotto Bertelli e rifiutare ogni altro tela forata con diversi disegni a stampo.
 Un cerotto L. 4 — più cent. 15 — per posta; due cerotti L. 2,95, franchi, in tutte le Farmacie e Drogherie e dalla proprietaria Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Fusi, 26.

Ugolo Francesco
 Calista Provetto
 Via Sarvorgnana
 Piano terra 16

UDINE BERTOGGIO LODOVICO UDINE
 Via Mercatovecchio N. 4 e 19
CONCORRENZA IMPOSSIBILE
Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)
 E DEI SEGUENTI PREZZI:
 Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. — Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38. —

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci.

Grande Assortimento
 Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli
 Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatto — Scarpe di gomma
 Borse e borsette di pelle
GIOCATOLI - CESTE DI SPESA
 e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Macchine da Cucire e Bicyclette
 SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
 A prezzi di assoluta concorrenza
 A CONTANTI CHE A RATE
 Negozio Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco

ASMA & CATARRO
 Cigarette e Polvere
ESPIC
 OPPRESSIONI
 TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE
 Il Pulviscolo polveroso ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le malattie della Via respiratoria.
 In tutte le FARMACIE, 2 franchi la SCATOLA.
 Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI.
 Esigete la firma qui sopra su ogni Cigarette.

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedite francobollo cent. 20 ad eleganza Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

CARBOLINEUM
 Olio vernice
 impregnate, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissime contro l'umidità dei muri. Miglior nome attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.
Milano - OTTONE KOCH - Milano
 Pitture e grassi per macchine, grassi d'adesione per l'inghiera di acciaio, catene, fusi, ingranaggi e martellina.

Anemia, Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Consumptioni, Emorragie, Guaiacolo, Sulfuro
PHOSPHORIA
 della Phosphoria Chem. Co. di New-York.
 Netto garantito da migliaia di certificati. Flacone L. 3. — L. (3,30 franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franchi di porto.
Peli o Lanuggine per sempre col **DEPILENO**. Depilatorio innocuo del dott. Buerhaave. — Flacone con istruzioni L. 3 (franco L. 3,50).
Sordità e mali di orecchio si guariscono usando il **Trattamento acustico UDITINA** del Dottor W. T. Adair. Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzioni gratis.
Stitichezza emorroidi, congestione, malattie di stomaco e tutte le malattie avventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai famosissime **Pilole della Salute** del Dottor Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1,20).
Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **Pilole contro la obesità** del Dottor grandvali, rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre dimagrire l'addome sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, spazzolosa, ecc. **Gratis** opuscolo esplicativo L. 4,50 (franco di porto L. 4,75).
 Riscrivete esclusivamente alla
Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
 MILANO - Via S. Caterina, 27

Provate il **Fernet - Vittone** è ottimo!
 Società Italiana Distillerie Liquori - Milano

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati concimati, perchè la presenza del RABBARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris. Angelo e C.

DITTA ENRICO MASON
 Telefono 2-79 - UDINE - Telefono 2-79
 Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate

ORARIO
 PARTENZE da Udine a
 O. 4.30
 D. 7.30
 O. 11.30
 D. 13.15
 M. 17.30
 D. 20.5
 da Udine
 O. 6.17
 D. 7.50
 O. 10.35
 D. 12.15
 O. 16.10
 da Pontebba
 O. 4.50
 D. 7.30
 O. 14.30
 D. 18.20
 O. 18.30
 da S. Giorgio
 A. 8.50
 D. 10.40
 D. 20.50
 da Udine
 O. 6.45
 M. 8. —
 D. 16.42
 O. 17.25
 da Udine
 D. 7.5
 M. 8.4
 M. 10.54
 M. 12.55
 M. 17.50
 Venezia
 A. 6.25
 O. 10.20
 D. 14.25
 O. 16.50
 O. 18.50
 Casarsa
 O. 6.30
 A. 9.15
 D. 14.45
 O. 18.37
 da Portogru.
 A. 8.10
 M. 13.4
 D. 16.46
 M. 17. —
 D. 20.10
 da Casarsa a S.
 O. 9.15
 M. 14.35
 O. 18.40
 da Udine
 M. 6.30
 M. 8.40
 M. 11.15
 M. 16.5
 M. 21.45
 I treni 204
 dal 15 Marzo
Orario del
UDINE
 PARTENZE da Udine a S.
 A. 8. —
 R. 8.43
 11.15 11.35
 14.40 15. —
 18. — 18.20

Servizi
 Per Cividal
 Nera, via
 16.30 arrivo
 Per Nimis, —
 alle 15, arr
 ant. di seg
 Per Pozzuolo
 Recapito all
 Cavalotti —
 alle 16, arr
 e 18.30 arr
 Per Bertola
 ma, via P
 letano, a, p
 10, partenz
 giovedì 11
 Per Trivigno
 Recapito al
 alle 9.30 part
 Per Poviglio
 capito e all
 16; arrivo a
 Per Cadrolp
 « Albergo la
 tenza alle 14
 vedi e sabb
 Pagnacco-U
 ore 7 — R
 rivo a Pagn
 tonza da fu
 « Albergo la

ME
d'ore
D. G. VI
 Dirigente
 bilanza e c
 siano. Visi
 i giorni me
 tre dalle 11
 coledi, Ven
 degli Avvoc
 alle 12 il m
Padova, V

Presso le C
Frat
 Piazza S
 testi quade
 og
Elementar
niche - Ist
unato e L
PREZZI

ACQUA MIN